

Anni questi infegù i nemici fino a *Bari* poi a di *Cr. Bitonto*, dove s'andavano ritirando per salvarsi. Erano ivi vantaggiosamente accampati i Tedeschi, e pareva quasi impossibile il superarli; ma la cavalleria non avendo fecondato il fervore della fanteria, cominciarono a cedere. Accortosi il Conte fece dare un assalto Generale, e sbaragliò i nemici, de' quali molti si refero, molti fuggirono, e parecchi restarono morti sul campo. *Bitonto* in cui s'erano ricovrati alcuni, si arrendette. Della cavalleria fuggitiva la retroguardia fu sopraggiunta dai nemici, che fecero molti prigionieri; il restante si ricovrò nella città di *Bari*, e gli convenne arrendersi; sicchè dei Tedeschi appena si contavano trecento che non fossero rimasti morti o prigionieri; con la perdita degli Spagnuoli di soli 800. tra morti e feriti. Il Vicerè si salvò in *Pescara*, e d'indi in *Ancona*, avendo saputo che il *Castropignano* andava all'assedio di quella piazza: e la guarnigione Alemana ch'era in *Reggio della Calabria*, andò in *Messina* per salvarsi con tutte le provvisioni e la genta.

In *Madrid* fu grande l'allegrezza universale, e massime delle Maestà Loro. Il Re Cattolico premiò il Duca di *Montemar*, dandogli il titolo di Grande di *Spagna* per lui e suoi discendenti; e quegli di *Napoli* creandolo Duca di *Bitonto*, Comandante Generale perpetuo di tutti i castelli del Regno
con